

OGGETTO: Interventi regionali per la promozione, la diffusione e la pratica delle attività sportive nelle scuole. Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Federazione Italiana Sport Equestri. (L.R. n. 1 del 30/01/2004 e L.R. n. 11 del 13/04/2001).

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con questo provvedimento viene avviato un programma per la diffusione dello sport nelle scuole, tramite l'approvazione di uno schema di protocollo d'intesa da stipularsi tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Federazione Italiana Sport Equestri.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- statuto della Federazione Italiana Sport Equestri approvato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano con deliberazione n. 107/35 del 19/07/2012;
  - delibera del Commissario Straordinario della Federazione Italiana Sport Equestri del 10/09/2013, comunicata con nota prot. n. 08591 dell'11/09/2013, recante delega alla gestione delle attività di educazione e formazione, rilasciata al Presidente del Comitato Regionale Veneto della Federazione Italiana Sport Equestri.
- 

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'art 57, "*Interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola veneta*", al comma 1, della L.R. n. 1 del 2004 "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004*", autorizza la Giunta regionale ad approvare un programma per le iniziative di ricerca-azione, formazione-aggiornamento, sperimentazione didattica, innovazione tecnologica, integrazione e sensibilizzazione, volte ad elevare la qualità della scuola veneta, direttamente oppure in collaborazione con associazioni, enti, istituzioni ed altri soggetti pubblici e privati.

L'art. 63 della L.R. n. 1 del 2004, in materia di attività sportiva nelle scuole, prevede che possano essere autorizzati progetti finalizzati ad incentivare l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole, attraverso un incremento delle attività motorio-sportive in esse praticate, in sinergia con federazioni sportive, con enti di promozione sportiva e con le società e le associazioni loro affiliate.

Questi interventi sono riconducibili all'ambito delle funzioni amministrative in materia di istruzione e di sport, assegnate alle Regioni dai decreti attuativi della "*Legge Bassanini*", come recepiti nell'ordinamento regionale negli artt. 138 e 148 della L.R. n. 11 del 2001.

Nell'ambito delle azioni regionali in materia di istruzione, la promozione della pratica degli sport, minori e meno diffusi, assume un'importante valenza educativa, come attività integrativa del piano dell'offerta formativa scolastica ed una funzione sociale, quale momento d'aggregazione ed occasione per sperimentare valori etici quali l'autodisciplina, il rispetto dell'avversario, lo spirito di squadra, la tolleranza e la lealtà.

Va detto infatti che la scuola non deve dare solo occasioni per un apprendimento teorico, ma è chiamata anche ad insegnare metodi e capacità nell'ambito di più filiere cognitive e a favorire le interazioni tra il mondo della scuola ed il sistema occupazionale in senso lato, per rendere concretamente connettive e funzionali le conoscenze acquisite.

In generale, si osserva inoltre che gli interventi pubblici in favore dello sport assolvono, nel quadro generale delle politiche pubbliche, una funzione di prevenzione, andando ad influire positivamente sulle condizioni generali di salute della popolazione, con significative ricadute anche sui costi economici e sociali dell'assistenza sanitaria.

Detti interventi sono, peraltro, in linea con le recenti riforme sull'istruzione, che hanno assegnato alla pratica dello sport a scuola una rilevanza sempre maggiore, al punto da prevedere e autorizzare, ai sensi del DPR n. 52 del 5 marzo 2013, l'attivazione nel sistema dei licei di specifiche sezioni ad indirizzo sportivo.

Per il perseguimento di questi obiettivi, la Regione del Veneto ha avviato in questi anni la realizzazione di progetti che hanno permesso ai giovani di praticare attività fisica, sia in ambito scolastico che presso le associazioni attive sul territorio.

In proposito si richiama il progetto sperimentale “*Dote InMovimento*”, approvato con DGR n. 1199 del 26/06/2012 ed il progetto “*Piùsport@scuola*”, attivo da dieci anni presso il primo ciclo delle scuole statali e paritarie del Veneto. Inoltre, la Regione del Veneto con DGR n. 148 del 20/02/2014 ha avviato un programma di collaborazione con la Federazione Italiana Rugby per la promozione, la diffusione della pratica dello sport del rugby presso tutte le scuole del Veneto.

Tanto premesso, appare opportuno, in questa fase, procedere alla programmazione dei percorsi educativi da realizzare in favore del sistema d’istruzione del Veneto, giungendo alla stipula di accordi di partenariato con gli enti federali riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), per la promozione delle singole discipline sportive.

Detti interventi possono infatti essere più facilmente realizzati con la collaborazione delle federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI, in quanto esse possono rappresentare per gli studenti e le loro famiglie una garanzia sotto l’aspetto della sicurezza, della professionalità, della correttezza e della conformità ai disciplinari degli insegnamenti impartiti.

Ferma l’autonomia scolastica per quanto riguarda il piano dell’offerta formativa, la programmazione delle attività sportive nelle scuole deve essere valutata in accordo con il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR), anche per quanto riguarda la programmazione di percorsi di formazione e di aggiornamento rivolti espressamente ai docenti di educazione fisica.

Per queste ragioni, il contenuto di ogni accordo di programma, da stipularsi con le federazioni sportive riconosciute dal CONI, dovrà essere valutato ed attuato d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), quale ufficio periferico del MIUR con competenze nell’ambito territoriale regionale.

In particolare, con questo provvedimento viene avviato in via sperimentale un programma di cooperazione sportiva tra la Regione del Veneto, l’USRV e la Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), finalizzato a favorire la pratica dell’equitazione nelle scuole, secondo le linee guida definite nello schema di protocollo d’intesa (**Allegato A** alla presente deliberazione).

Il citato schema di accordo quadro prevede l’attivazione di progetti educativi e formativi dedicati agli studenti ed al personale docente del 1° ciclo (scuola primaria e secondaria di primo grado), di tutte le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del Veneto, e che saranno realizzati tramite lezioni frontali ed esperienze pratiche da svolgersi nelle scuole e presso le associazioni sportive affiliate.

A tal fine, la FISE assicurerà alle istituzioni scolastiche aderenti ai diversi progetti l’assistenza di personale federale qualificato per lo svolgimento di attività didattiche e sportive con i ragazzi, garantendo il monitoraggio degli organismi federali circa la conformità delle azioni presentate alle migliori pratiche attualmente riconosciute.

Viene demandata al Direttore della Sezione Istruzione la competenza a dare esecuzione al presente provvedimento, compresa l’adozione degli atti conseguenti o connessi allo stesso e necessari all’attuazione degli interventi previsti nell’approvando schema di protocollo d’intesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L. 4 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. n. 1 del 2004 ed in particolare gli artt. 57 e 63;

VISTA la L.R. n. 11 del 2001 ed in particolare gli artt. 135, 138 e 148;

VISTO l’art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

## DELIBERA

1. di approvare tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte sostanziale integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di protocollo d'intesa da stipularsi con l'USRV e la FISE, **Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di incaricare il Direttore della Sezione Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento nonché dell'adozione degli atti conseguenti o connessi allo stesso e necessari all'attuazione degli interventi previsti nell'approvando schema di protocollo d'intesa;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di avvertire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per il Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia